

Presidente Bitetti

Buongiorno a tutti.

Invito i signori Consiglieri comunali a prendere posto.

Invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti.

Segr. Gen. Dott. Langiu

Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, presente; Fiusco, assente; Fornaro, assente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, assente; Patano, presente; Pittaccio, assente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.

Presidente Bitetti

Bene. Invito i Signori Consiglieri, per favore, a prendere posto.

Diamo comunicazione che entra in Aula la Consigliera Casula. Con l'ingresso della Consigliera Casula, sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri, quindi la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Castronovi, Patano e Battista Francesco.

Sono assenti giustificati i signori Consiglieri comunali Di Cuia, Di Gregorio e Stellato, impegnati in Consiglio regionale.

Sono giustificati, per motivi di salute e personali, il Consigliere Battista e la Consigliera Pittaccio e i Consiglieri Fornaro, Lonoce e Papa.

(Intervento fuori microfono)

Ma non si può intervenire sulle assenze. Non ho capito, volevo...?

(Intervento fuori microfono)

Secondo l'articolo 34 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il Consigliere impossibilitato a partecipare a sedute del Consiglio comunale, deve giustificare la propria assenza alla Presidenza del Consiglio mediante mail, PEC, fax, comunicazione personale affidata ad altro Consigliere.

Delle assenze giustificate ne dà comunicazione il Presidente del Consiglio, in apertura di seduta, e le fa annotare a verbale.

(Intervento fuori microfono)

Di che? Sempre pronti, Consigliere Tribbia.

Procediamo con la "Approvazione del verbale della seduta del 09.10.2023".

Non sono arrivate osservazioni; se non dovessero essercene ulteriori in Aula, li diamo per approvati.

Quindi li diamo per letti e approvati.

Presidente Bitetti

Do comunicazione al Consiglio che entrano i Consiglieri Abbate e Liviano, quindi in Aula siamo in 23.

Invito, però, i signori Consiglieri comunali a prendere posto.

“Comunicazioni del Sindaco” non ne ho.

Presidente Bitetti

"Comunicazioni degli Assessori" non ne ho.

Presidente Bitetti

“Comunicazioni del Presidente” non ce ne sono.

Presidente Bitetti

Passiamo alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Prima di iniziare la seduta, volevo fare una richiesta all'Aula, quindi un minuto di raccoglimento per le vittime, in particolare i minori che hanno perso la vita in questi giorni, in queste ultime ore nel conflitto che vede impegnata una parte importante, dal punto di vista economico, ma anche sociale di un continente del Mondo.

Quindi, volevo proporre al Consiglio un minuto di raccoglimento per le vittime, in particolare per quelle minori, quindi i bambini.

(A questo punto si osserva un minuto di silenzio)

Grazie.

Prima di iniziare con gli argomenti iscritti nell'ordine del giorno, mi è stato depositato - in apertura di seduta - dal Capogruppo di Fratelli d'Italia, Giampaolo Vietri, una richiesta di intervento ai sensi dell'articolo 42, comma 6, in merito agli accertamenti TARI inoltrati agli esercenti quali bar e ristoranti.

Quindi, do la parola al proponente, che ha a disposizione cinque minuti per illustrare l'argomento. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente, signori colleghi, oggi consci di quelle che sono le difficoltà che vive il settore del commercio, in particolare il commercio locale, prendiamo la parola per questo intervento urgente in Consiglio per chiedere l'attenzione dell'Amministrazione rispetto agli accertamenti TARI che stanno ricevendo gli esercenti tarantini che posseggono gazebo funzionali alle proprie attività di bar e ristoranti. Un pagamento che nessuno di loro ha mai effettuato in quanto, in fase di rilascio della pratica autorizzativa, nessuno mai li ha notiziati del fatto che avrebbero dovuto, secondo il Comune di Taranto, pagare la TARI, atteso che su tali installazioni è già previsto il pagamento dell'occupazione del suolo pubblico.

Per comprendere la buona fede di questi operatori, occorre sottolineare il fatto che il Comune stesso non aveva mai chiesto prima il pagamento della TARI su queste installazioni, né tramite avvisi di accertamento, né con atti iscritti a ruolo, né discusso mai questa tassazione, né inviato mai i bollettini di pagamento comprensivi della tassazione sui gazebo. Oggi d'improvviso si impone il tributo su queste strutture, gravando sui destinatari, chiedendone il pagamento per gli ultimi cinque anni, comprensivi di sanzioni e di interessi per un tributo che di fatto questi contribuenti non hanno pagato sostanzialmente perché nessuno era a conoscenza di tale obbligo, anche perché il Comune non ne aveva mai rivendicato la riscossione.

Si consideri che le somme richieste sono calcolate sulla base delle aliquote applicate agli esercizi pubblici a cui questi dehors sono dipendenti, pertanto trattasi di esercizi pubblici e, quindi, che dovranno pagare delle somme cospicue, di diverse migliaia di euro. Vogliamo evidenziare che non si tratta di evasori, perché trattasi di commercianti già tassati dal Comune, che pagavano quanto sapevano di dover pagare, con il Comune che

non ha sollevato finora alcun tipo di rilievo.

Su questa vicenda riteniamo, in primis, che la Direzione Tributi, a seguito di quanto era emerso, avrebbe fatto bene a darne comunicazione al Consiglio comunale, in quanto il Consiglio comunale è l'Organo competente in materia di regolamentazione dei tributi e che può decidere, quindi, di cambiare il Regolamento, esentare queste attività oppure abbattere l'imposizione TARI su questi gazebo. Noi Consiglieri, invece, ne siamo venuti a conoscenza nei bar cittadini solo attraverso i titolari di tali attività.

Paradossalmente, succede che fino all'altro giorno, con la normativa Covid, veniva incentivato l'utilizzo delle aree esterne e sono stati dati sostegni ai commercianti, mentre oggi, con questi accertamenti riguardanti gli ultimi cinque anni (quindi anche per gli anni Covid), praticamente il Comune di Taranto richiede tutto indietro, con interessi e sanzioni. Praticamente, una beffa vera e propria per i commercianti tarantini.

Pertanto, chiediamo all'Assessore, al Sindaco, all'Amministrazione tutta di verificare immediatamente questa situazione della imposizione TARI, magari intervenendo con una proposta deliberativa della Direzione di modifica al Regolamento, visto che su queste installazioni si paga già la TOSAP, concordando magari i provvedimenti da assumere anche con le associazioni di categoria che sappiamo oggi essere mobilitate su questo argomento.

E' un momento molto difficile per il settore del commercio, per questo continueremo ad approfondire questa vicenda anche dal punto di vista tecnico-normativo, per suggerire soluzioni che alleggeriscano o eliminino completamente questa azione vessatoria nei confronti di bar e ristoranti, che si aggiunge al doppio aumento della TARI imposto negli ultimi due anni.

Attendiamo, quindi, risposte da parte dell'Amministrazione.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri, anche per il perfetto tempismo utilizzato per illustrare il punto. Passiamo...

(Intervento fuori microfono)

Per mozione d'ordine, prego, Consigliere Liviano: ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Grazie, Presidente. Vedo che sono soggetto a rotazione nell'Aula, volevo raccontarle in un minuto un fatto che mi riguarda, il fatto è questo: quando ero piccolo...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, sul Regolamento, per favore. Va bene quando era piccolo, ho capito che parte da un...

(Intervento fuori microfono)

Sì, però la mozione è sul Regolamento. La mozione d'ordine è sul Regolamento,

prego, l'importante è rimanere sul Regolamento.

Consigliere Liviano

Grazie. Quando ero piccolo io ero scarso a giocare al pallone, mi regalarono una maglia di Pelè, era il mio compleanno e mi regalarono la maglietta di Pelè, allora io...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Bitetti

Sì, giusto, per favore, perché non si sentiva bene.

Consigliere Liviano

Presidente, posso ora?

Quando ero piccolo ero scarso a giocare a pallone e mi regalarono un giorno, del mio compleanno, la maglietta di Pelé, e allora io andai a giocare a pallone convinto con la maglietta di Pelè sarei diventato un campione; invece, scarso ero prima e scarso sono rimasto dopo. Voglio dire che non è il luogo, l'immagine, la denominazione che dà valore alle persone, le persone possono essere serie e competenti a prescindere dalle denominazioni e possono essere pagliacci a prescindere dai ruoli che svolgono nelle Assise. Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Liviano. Capisco...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Musillo: il Consigliere Liviano, che siede al suo fianco, è informato di una proposta di federazione dei gruppi. Poi ho capito il riferimento al Regolamento, quindi il Consigliere Liviano ha potuto fare il suo intervento.

(Intervento fuori microfono)

Però, Consigliere Musillo, per favore non parliamo fuori dal microfono. Credo che sia corretto per tutti. Grazie.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 5: ***“Censimento intersezioni pericolosi attraversamenti pedonali rialzati”***

Consigliere proponente è Battista Francesco: lo invito a relazionare sul punto.

Consigliere Francesco Battista

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti.

Questa mozione riguarda, appunto, il censimento intersezioni pericolosi, ne do lettura:

“Premesso:

- che il fine principale delle sanzioni pecuniarie in caso di violazione alle norme del codice della strada è l'educazione stradale dei cittadini;
- che i fondi ricavati dalle precitate sanzioni dovrebbero essere utilizzati nella misura massima per migliorare le condizioni delle strade comunali, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti, ed in particolare nel caso in cui i fondi comunali non siano sufficienti a raggiungere tale obiettivo;
- che sempre più numerosi sono gli incidenti stradali che si verificano in prossimità degli attraversamenti pedonali e molti cittadini hanno segnalato diversi punti della città in cui gli attraversamenti sono poco visibili poiché cancellati dall'usura del tempo e spesso scarsamente illuminati, diventando così un rischio enorme per i pedoni ma anche per gli automobilisti;

Considerato: che il Codice della strada all'articolo 208, comma 4 prevede l'utilizzo pari ad una quota del 50% dei proventi spettanti agli Enti, ed in particolare la lettera a) in misura non inferiore ad un quarto della quota ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) ad effettuare un censimento sulle intersezioni più pericolosi della città attraverso le statistiche degli incidenti stradali;
- 2) garantire la sicurezza dei pedoni utilizzando gli attraversamenti pedonali rialzati nelle intersezioni ritenute pericolose dal censimento di cui al punto 1;
- 3) agevolare la visibilità degli attraversamenti pedonali e dei pedoni stessi per gli automobilisti attraverso i sistemi di illuminazione con fonti energetiche rinnovabili".

Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie a lei, Presidente Battista.

Si è prenotato per intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Notiamo una scarsa attenzione, che potrebbe apparire solo scarsa attenzione quando è, invece, menefreghismo e sciatteria da parte dell'Amministrazione comunale, da parte dell'Assessore alla Polizia locale, da parte del Corpo di Polizia locale con riferimento a varie intersezioni e attraversamenti pedonali la cui pericolosità è stata, a più riprese, segnalata, anche ufficialmente. E, quindi, rispetto a queste segnalazioni c'è stato il silenzio assoluto. Evidentemente, è una Amministrazione *lato sensu* intesa, a seconda delle varie competenze, che, rispetto alla sicurezza dei cittadini - ripeto - se ne frega altamente.

Vengo allo specifico: è giusto, quindi, mappare, fare un censimento di queste

intersezioni pericolose e attraversamenti pedonali rialzati. Beh, penso - per esempio - all'incrocio di Corso Italia/via Polesine e via Picardi, è uno snodo, un crocevia pericolosissimo – ripeto: pericolosissimo - in cui la segnaletica orizzontale è completamente assente. Cioè lì praticamente è un autoscontro vero e proprio.

Purtroppo, certificate queste mie affermazioni da numerosi incidenti che si verificano. Ho segnalato, numerosi cittadini hanno segnalato la problematica, non so - Assessore Ciraci: se le chiacchiera e non mi ascolta, è un po' difficile interloquire...

Dicevo: non so quale sia la problematica per cui uno snodo così pericoloso non riceva la segnaletica orizzontale. Forse manca la vernice? Non lo so! Giorni fa è stata opportunamente delimitata l'area di alcuni parcheggi per disabili ma - ripeto – qui non c'è stata alcuna traccia di intervento sulla segnaletica. Così come da quasi due mesi un semaforo in Corso Umberto angolo via Pupino, a lei - Assessore Ciraci - molto noto, visto che abita, come me, da quelle parti; un semaforo che è fuori uso a causa di un incendio che aveva colpito un motorino parcheggiato lì vicino. Questo semaforo di un incrocio altrettanto pericoloso è *out* da due mesi.

Allora io mi domando: questa Amministrazione comunale, che evidentemente non solo ha grosse incapacità amministrative, ma risulta anche assolutamente insensibile rispetto alle segnalazioni continue che vengono fatte e da noi Consiglieri in via istituzionale e dai cittadini con PEC, con – appunto - comunicazioni ufficiali certificate.

Allora, ben venga questo censimento, per carità, però, io mi domando - e vorrei un'autorevole risposta da parte dell'Assessore - come mai, nonostante queste segnalazioni, che sono state fatte ripetutamente, certificate, con interventi banali - ripeto: parlo di interventi banali - non c'è alcuna risposta da parte dell'Amministrazione. Cioè parliamo di interventi che attengono alla sicurezza. Così come anche con riferimento agli attraversamenti pedonali, io raccolgo la denuncia di mezzi di pubblico soccorso, di ambulanze, di Vigili del fuoco che vedono a rischio la propria attività proprio a causa di questi attraversamenti pedonali, quando gli stessi (molti dei quali) appunto non sono a norma.

Per concludere, pensate ad un'ambulanza: il paziente all'interno dell'ambulanza, sulla lettiga immaginate un po' come sbalza dinanzi ad un attraversamento pedonale pericoloso. O ancora...

Presidente Bitetti

La invito a concludere, per favore, Consigliere. Grazie.

Consigliere Abbate

Completo rapidamente.

Pensate ancora una volta a determinati tratti in cui non vi è la corsia preferenziale per i mezzi di pubblico intervento: penso ad un incendio e penso al rallentamento che subisce un mezzo dei Vigili del fuoco a causa di questi attraversamenti pedonali che,

laddove sono in regola, rispettano i canoni previsti, vanno bene, ma nel momento in cui rappresentano un rialzo inopportuno e dannoso, vanno soppressi, come - e concludo - sta succedendo a Taranto 2.

In alcuni tratti di Taranto 2 è stata...

Presidente Bitetti

Consigliere, per favore, ha preso un minuto in più. Ha detto tre volte che conclude...

Consigliere Abbate

Sì, proprio telegraficamente! ...in cui è stata rifatta la strada, ma quell'attraversamento fuori norma è rimasto.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ci sono altri interventi sul punto?

Se non ci sono altri interventi sul punto, darei la parola all'Assessore Ciraci, presente in Aula: prego, ne ha facoltà.

Assessore Ciraci

Signor Presidente, signori Consiglieri, colleghi Assessori di Giunta, preliminarmente intendo rispedire al mittente le accuse di sciatteria ed insensibilità che il Consigliere Abbate ha, molto elegantemente, proferito nei confronti non tanto della persona che vi sta parlando, la quale delle considerazioni del Consigliere Abbate poco ha interesse delle stesse, ma - ovviamente - nei confronti degli Agenti di Polizia locale, i quali, non soltanto per partito preso ma anche per constatazione diretta, da un anno a questa parte lavorano...

(Intervento fuori microfono)

...lavorano, lavorano, ivi compresa la Direzione, tutti gli Agenti di Polizia locale, a cominciare dal Comandante all'ultimo che fa il piantone lavorano assolutamente in maniera - come dire? - molto volenterosa, senza assolutamente sciatteria e con molta sensibilità nei confronti di quelle che sono le problematiche che riguardano la cittadinanza e i cittadini.

Nello specifico, la segnaletica stradale. Innanzitutto, voglio dire che la segnaletica stradale, ovviamente viene gestita nell'ambito di quella che è la competenza della Direzione della Polizia locale nei limiti di quelle che sono - anche qui - le risorse disponibili con riferimento, per l'appunto, alle modalità di gestione degli appalti riguardanti le stesse, dando priorità alle questioni che più hanno a che fare con la sicurezza stradale. Però, devo dire, devo riscontrare - e questo lo possiamo evincere

dalla lettura delle sentenze della Magistratura ordinaria, Giudice di Pace o Tribunale, a seconda delle competenze – che, con riferimento agli incidenti stradali che accadono sul territorio del Comune di Taranto, la responsabilità nella determinazione degli stessi è affidata esclusivamente ad una delle due parti coinvolte nel giudizio e mai ad una inefficienza dell'Amministrazione comunale con riferimento nello specifico alla posizione o meno di una segnaletica in determinate parti della città.

Questo è molto importante perché...

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

Per favore, non fuori microfono. Per favore, non fuori microfono. Non dobbiamo interrompere chi interviene, come ciascuno di noi non vuole essere interrotto quando interviene.

Assessore Ciraci

Questo è molto importante perché è il segnale tangibile e concreto che è quello che si fa in città è pressoché sufficiente per tutelare la sicurezza pubblica perché, ribadisco, non vi sono sentenze a sfavore nei confronti della Pubblica Amministrazione per inefficienza della stessa riguardo all'apposizione della segnaletica stradale, al punto tale che abbia determinato la stessa un incidente stradale. Questo è molto importante. È un dato, ovviamente, che è a mia conoscenza perché nello specifico seguo anche, come Assessore alla Polizia locale, con particolare attenzione tutto ciò che attiene l'infortunistica stradale, gli incidenti stradali, la statistica che riguardano gli stessi. Quindi, questa era una cosa che mi premeva conoscere e comprendere per poter offrire, anche in previsione di questa seduta di Consiglio comunale, delle comunicazioni a questo Consiglio comunale che penso che siano di loro interesse conoscere e sapere perché, in quanto rappresentanti della Pubblica Amministrazione, quindi dell'Ente proprietario delle strade, vi devo dire che da questo punto di vista l'Amministrazione comunale non risulta soccombente con riguardo, nello specifico, a questa fattispecie.

Per quanto riguarda la questione del censimento, ovviamente, questa era un'attività che già – Consiglieri - come servizio noi stiamo approntando...

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

No, Consigliere Abbate. Per favore, lei ha fatto l'intervento, ha fatto un elenco di diversi incroci che ritiene pericolosi; non l'abbiamo interrotta; ha preso anche un minuto e passa in più rispetto al tempo, per favore, non deve intervenire fuori

microfono perché nessuno di noi vuole essere interrotto mentre interviene.

(Intervento fuori microfono)

Sì, ma gliel'ha fatto l'elenco, ha preso gli appunti l'Assessore: gli facciamo rispondere, per favore?

Chiedo scusa, Assessore, può continuare.

Assessore Ciraci

Con riferimento specifico al contenuto della mozione, grazie anche all'interlocuzione informale che molto spesso - devo dire - abbiamo...

Consigliere Battista: lei è il proponente di questa mozione. Stavo dicendo, per l'appunto, che grazie anche all'interlocuzione informale che molto spesso abbiamo con il Consigliere Battista Francesco, in questo caso sulle questioni che riguardano la Polizia locale su più punti, visto anche l'atteggiamento propositivo che in queste interlocuzioni informali il Consigliere Battista ha nei miei confronti, e non pretestuoso - per cui, ovviamente, mi dispone a cercare veramente la collaborazione e la soluzione dei problemi - ovviamente questa mappatura o mappa delle intersezioni particolarmente pericolose per la città è in via di definizione, quindi si sta già approntando, per cui il contenuto di questa mozione è sicuramente superato, per cui possiamo tranquillamente non approvarla, prendendo però l'impegno che questo lavoro confezionato venga poi posto nella disponibilità delle Commissioni, dell'intero Consiglio comunale e del Consigliere Battista, che è il proponente e anche l'ispiratore, trovando da parte mia la condivisione di chi già questo stava elaborando, neanche ci fossimo parlati prima in maniera telepatica. Nel senso che su alcuni punti vedo che abbiamo, anche da questo punto di vista, lo stesso sentimento rispetto alle questioni che si possano affrontare riguardanti, per l'appunto, la Polizia locale.

Ovviamente, noi abbiamo come Direzione la specificità delle somme di cui alla 208 e 142 del Codice della Strada, che sono i proventi derivanti dalle sanzioni che arricchiscono - uso un termine pratico - un po' i capitoli di spesa della Direzione Polizia Locale e consentono di poter spendere qualcosa in più rispetto alla gestione normale del Bilancio sulle questioni, per l'appunto, che riguardano la segnaletica stradale.

Abbiamo, qualche giorno fa, approvato in Giunta proprio la ripartizione di queste somme e buona parte destinata a tutto ciò che attiene alla segnaletica stradale. Quindi - voglio dire - quanto più si potrà impegnare di queste somme e spenderle sulla segnaletica stradale, ovviamente ben venga perché è qualcosa che impatta sulla sicurezza stradale e, quindi, siamo tutti convinti che si debba fare quanto più possibile in questi termini.

Per cui l'unico...

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore...

Assessore Ciraci

Concludo dicendo che l'unica valutazione da fare - ma la stiamo, per l'appunto, facendo con la Direzione - è come gli attraversamenti pedonali possano coincidere con il termine più generico di dossi, perché sappiamo che il Codice della strada ne ha limitata l'installazione soltanto ad alcune zone prettamente residenziali della città, vietandone - come dire? - l'installazione nelle zone con frequenza particolarmente elevata, proprio per evitare che ciò possa comportare un rischio per la viabilità, come per l'appunto quella dei motociclisti o dei mezzi di soccorso che devono, invece, poter procedere senza particolari intoppi.

Quindi, prendo atto dei contenuti di questa mozione, che devo dire condivido in linea generale, salvo queste precisazioni e le premesse che ho fatto; la ritengo assolutamente superata, ma questo grazie anche al suo contributo e alla sua ispirazione che coincide con il mio impegno e la mia intenzione. Per cui sicuramente possiamo - come dire? - rigettare, non accoglierla, ritenendolo però condivisibile e, quindi, superata. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Signori Consiglieri, per favore, si alza il numero dei decibel, per favore proviamo a mantenere il massimo del silenzio per consentire a chiunque di noi di poter intervenire con la massima serenità. Se qualche Consigliere ha da comunicarsi qualcosa, può uscire un attimo dall'Aula e poi rientrare. Grazie.

Consigliere Musillo

Io non smetto mai di imparare, come è giusto che ognuno nella sua vita faccia. No? C'è sempre tempo per imparare ma l'Assessore Ciraci stamattina si è superato, cioè ha descritto questa mozione in una maniera - Consigliere Battista - esemplare. Prenderemo in riferimento tutto ciò che c'è scritto, la condividiamo in pieno; poi alla fine dice *no' serve a njiend*, è superata! Ragazzi: è vero che ognuno deve mantenere la posizione politica rispetto al proprio schieramento, ma a tutto c'è un limite, Assessore Ciraci! A tutto c'è un limite! Si ricordi che lei ha un ruolo amministrativo: faccia meno politica, la prego! Ma questo per il bene suo, per il bene del Consiglio, per il bene dei cittadini e per avere una Amministrazione sempre più precisa, sempre più concreta, sempre più efficace.

Cioè se questa mozione la condivide, Assessore, la faccia votare. E' un indirizzo politico. Di cosa ci spaventiamo? Ci spaventiamo del fatto che il Consigliere Battista dirà: "Ho presentato questa mozione ed è stata approvata"? Di quale conquista politica stiamo parlando?

Stiamo parlando di un argomento importante, che riguarda la sicurezza dei cittadini, che l'Amministrazione condivide, che l'Assessore Ciraci condivide e, per questo motivo, poiché le problematiche non sono state ancora risolte, non può essere definita superata, tranne se nella relazione dell'Assessore ci fossimo trovati oggi ad ascoltare - Assessore che rispetto per il suo ruolo e per la sua presenza sempre costante in questo Consiglio

comunale, eh! io gli sto rispondendo e sto parlando con lui perché lo rispetto veramente - ci avesse detto (gli avrei creduto): “Tutto il contenuto di questa mozione è superato perché già risolto”, allora avremmo detto: “Caro Francesco Battista, stia più attento la prossima volta e non ci faccia perdere tempo”.

Non mi sembra che sia così. Mi sembra che sia superato nell’idea perché condividono l’idea, ma non può essere rigettata questa mozione, anzi invito tutti quanti, su questioni così importanti, come spesso facciamo anche su mozioni presentate dalla maggioranza, a votarla per il rispetto del ruolo che abbiamo e per i cittadini che rappresentiamo. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

Si è prenotato il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Grazie a tutte e tutti.

Intervengo perché è un po’ stanco del fatto che si continui, in questa Assise, a fare mozioni che non hanno nulla di indirizzo politico, ma sono semplici atti...

(Interventi fuori microfono)

No! Io non capisco perché il Consigliere Abbate deve puntualmente interrompermi, mi soffre particolarmente.

(Intervento fuori microfono)

No, no, non favorisci il confronto!

Allora mi spiace ripetermi, ma sono interrotto puntualmente da chi probabilmente non conosce le regole elementari della democrazia, probabilmente perché è abituato solitamente a parlare davanti alle telecamere da solo e non è abituato probabilmente al confronto all’interno di un’Assise democratica.

Ripeto: l’Assessore Ciraci è stato puntualissimo nella sua risposta e puntualmente – diciamo - ripete una questione che, francamente, a mio avviso sminuisce il ruolo che dovrebbero avere le mozioni, che è anche il ruolo che dovrebbe avere il Consigliere comunale e questa Assise, che è quello appunto di indirizzo politico, non di semplice azione amministrativa che, per quanto possa essere utile e virtuosa, ma fondamentalmente non è il motivo per cui nasce una mozione. La mozione e la discussione è sugli indirizzi politici.

Tra le altre cose, mi permetterai – Walter: te lo dico con simpatia e con stima - l’Assessore non ha un ruolo amministrativo, non è un dirigente pubblico, ha certo un ruolo amministrativo ma anche politico. Cioè l’Assessore è una figura politica. Non stai parlando con un dirigente pubblico...

(Intervento fuori microfono)

Eh, ma ha un ruolo pubblico, ha un ruolo politico. Cioè non si può accusare un Assessore di aver avuto, diciamo, una risposta politica.

Detto questo, ripeto: la mozione - quella di dopo è su un torneo di calcetto, giusto per

capirci - non può riguardare un semplice atto amministrativo, che è quello di dire: “Mi è venuto in mente di cambiare il senso di marcia ad una via, ora faccio una mozione affinché il Consiglio comunale si impegni”. E io per questo chiedo – e lo chiedo veramente perché amante del confronto e perché amante del fatto che questo Consiglio comunale possa essere luogo del confronto costruttivo, a volte acceso, a volte anche un po’ spigoloso, ci sta, fa parte della dialettica politica, però eviterei e chiedo alle colleghe e ai colleghi di evitare mozioni che riguardano semplici atti amministrativi, che possono probabilmente essere risolti altrimenti.

E, quindi, condivido... condivido la risposta dell’Assessore Ciraci che puntualmente ha raccontato e ha detto quello che su questo tema l’Amministrazione e la Polizia locale stanno già svolgendo al di là della mozione. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Però gradirei, Presidente... anzi Vicepresidente, gradirei che i miei interventi non fossero commentati puntualmente da voci fuori microfono che puntualizzano perché disturbano il mio intervento ma, secondo me, offendono anche questo luogo. Quindi, chiedo che venga rispettato, altrimenti si allontanino i Consiglieri che non sono in grado di stare civilmente in un luogo.

Durante l’intervento precedente il Presidente Bitetti si allontana dall’Aula consiliare ed assume la Presidenza del Consiglio la Consigliera Toscano.

Consigliera Toscano (Presidente)

Faremo il possibile perché l’ordine sia mantenuto. Grazie, Consigliere Contrario.
Il Consigliere Battista ha chiesto di intervenire: prego, ne ha la facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Sì, mi sembra strano che uno che si professa da anni paladino dei diritti, poi voglia negare ad un Consigliere il diritto di presentare una mozione su quello che ritiene opportuno. Consigliere: se lei non lo sa, glielo ricordo, lo sa sicuramente, viene fatta una Conferenza dei Capigruppo che in quel momento decide se la mozione è ritenuta ammissibile o meno...

(Intervento fuori microfono)

Scusa, ammissibile o meno; se la mozione è stata ritenuta ammissibile dalla Conferenza dei Capigruppo, vuol dire che non è proprio una cavolata, come dice lei. Quindi, lei non può dettare l’agenda o le mozioni che ogni singolo Consigliere comunale può fare. Lei può fare qualsiasi mozione ritenga opportuno e quando si riunisce la Commissione dei Capigruppo, la stessa decide se le mozioni sono ammissibili o no. Quindi, questa cosa che lei dice, se la tenga per lei, perché innanzitutto è una mancanza di rispetto nei confronti dei Consiglieri che fanno delle mozioni. Io non mi sono mai permesso nei suoi confronti di bollare le sue mozioni come mozioni farlocche o come mozioni che non servono a niente. Lei ha una linea politica, io ho la mia, io ho un modo

di fare. Queste mozioni nascono dalle esigenze dei cittadini, okay?

Io non è per forza devo fare delle mozioni perché devo tutelare a livello nazionale delle parti, come fa lei; io invece in questo caso sono un Consigliere comunale e faccio le mozioni su indicazioni anche dei cittadini che mi pongono dei problemi. Noi siamo rappresentanti dei cittadini di Taranto, quindi le sue mozioni io non mi metto a discuterle, entro nel merito ma non dico che le sue mozioni non sono valide oppure cose diverse.

Quindi, chiaramente il suo invito... se è possibile, la prossima volta ne presenterò trenta di queste. Visto che è così, la prossima volta ne presenterò trenta, perché le mozioni nascono dai suggerimenti che i cittadini alcune volte fanno anche i Consiglieri comunali. Quindi questa mozione, se per lei non è valida, voti contro, ma non si permetta mai più di giudicare - glielo dico - ...non si permetta mai più di giudicare una mozione fatta in modo diverso. Nel merito mi dica che non è valida perché non la ritiene - come ha fatto l'Assessore - ...dando le motivazioni, ma non si permetta mai più perché io non mi sono mai permesso con lei di fare questo...

(Intervento fuori microfono)

No, non mi sono mai permesso di fare... ha fatto già riferimento a quella successiva del torneo di calcio. Sono state dichiarate ammissibili, quindi lei deve stare in silenzio perché, semplicemente, c'è stata già una Conferenza dei capigruppo che decide questo.

(Intervento fuori microfono)

Su questo motivo sì, su questa cosa sì, perché è una mancanza di rispetto, è una mancanza di rispetto nei miei confronti e di tutti gli altri Consiglieri che presentano mozioni diversi. Grazie.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giampaolo Vietri: prego, ne ha la facoltà.

(Interventi fuori microfono)

Scusate, Consiglieri, per favore, visto che mi è stato chiesto di mantenere l'ordine dell'Aula, che sia mantenuto adesso.

Consigliere Vietri

Allora, faccio nostre le considerazioni appena rivolte all'Aula dal Consigliere Battista, anche perché noi crediamo invece che tutte le mozioni iscritte all'ordine del giorno, comprese quelle della maggioranza, meritino una discussione politica perché sono mozioni che concentrano la propria attenzione su specifici problemi che i cittadini ci evidenziano e sui quali, magari, sentiamo il dovere di fare da pungolo all'Amministrazione e alle Direzioni nel senso in cui auspichiamo.

Quindi, anticipo anche il voto a favore del Gruppo di Fratelli d'Italia a questa mozione. Grazie.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: per quale motivo?

Consigliere Abbate

Volevo giusto...

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere Abbate: ha già fatto l'intervento. In dichiarazione di voto, se vuole.

Consigliere Abbate

La faccio in dichiarazione di voto.

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Io, ogni volta che entro in quest'Aula, resto sempre basito, soprattutto da chi non perde mai l'occasione di tacere e noto anche le difficoltà che riscontra il Presidente del Consiglio a far tacere questo brusio, questo rumorio, perché non si può tacere alle cavolate che spesso vengono dette in particolare da chi mi ha anticipato dai banchi della maggioranza. Ma, chiedo scusa, eravate in Aula quando il Presidente del Consiglio Bitetti, insieme alla Consigliera Fornaro, hanno presentato una mozione per mettere le videocamere alla Villa Peripato o le videocamere e risistemare il Parco Cimino?

Una forza di maggioranza, caro Luca Contrario, va a Cimino e mette le telecamere, non viene in Aula a prendersi la visibilità sul nulla. Perché noi presentiamo queste mozioni su tutto quello che voi non fate, su tutto quello che voi non fate. Quindi, voi la bocca a noi non ce la tappate perché siete deficitari su ogni cosa e dovete apprezzare... la città deve apprezzare se ancora oggi c'è in Consiglio comunale una forza di opposizione che cerca di garantire i minimi diritti, i diritti basilari ai cittadini di Taranto. Perché voi non fate nulla di quello che c'è scritto qui.

Certo, apprezziamo... mi unisco agli apprezzamenti fatti all'Assessore Ciraci che, comunque, a prescindere ci mette la faccia e comunque ci mette l'impegno, ma di qui a dire che queste cose che ha scritto abilmente il Consigliere Battista siano state fatte, ce ne passa. Apprezziamo la volontà di farle e, se le volete fare, questo non è un atto di indirizzo politico, noi veniamo in Aula con il question-time, con è una seduta preposta proprio a questo, a dire: "Cosa ne pensate su queste questioni che vi poniamo? Esprimetevi!". Se l'Assessore Ciraci ha detto che è nella volontà della sua Direzione o

dell'Amministrazione comunale di dare seguito, noi - come ha ben detto il Consigliere Walter Musillo - ci aspettiamo che votiate favorevolmente a questo ordine del giorno. Grazie.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di reintervenire?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Contrario: prego.

Consigliere Contrario

Volevo semplicemente precisare... mi scuso se sono apparso - diciamo - offensivo, ma volevo precisare che non volevo mancare di rispetto a nessuno, non volevo assolutamente chiudere la bocca, come mi è stato detto, a nessun Consigliere, a nessun collega, il mio era un ragionamento di carattere generale in cui chiedevo, anche se ammissibili, di limitare le mozioni a questioni di ordine generale e di indirizzo politico, non di semplice atto amministrativo, come appunto facevo l'esempio del censimento, del torneo di calcetto, delle installazioni per le deiezioni canine.

(Interventi fuori microfono)

No, no, ragazzi, è un ragionamento che io sto facendo ad alta voce, era un invito che facevo ai colleghi affinché la discussione e il dibattito fosse – appunto - sugli indirizzi politici e non sul singolo atto amministrativo, come può essere il torneo di calcetto. Ma non volevo offendere nessuno.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha la facoltà.

Consigliere Festinante

Grazie, Presidente.

Io vorrei soltanto puntualizzare una cosa: ringrazio la maggioranza che non è maggioranza, ma ci fa la sponda come opposizione. Con queste dichiarazioni sta a significare che non siete organizzati neanche tra di voi, cioè su atti di questo tipo interventi fatti dalla maggioranza - non faccio neanche il nome e ne abbiamo discusso sino ad ora - è una sponda, significa che politicamente siete piccoli piccoli. Grazie.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Festinante.

Non vedo altre prenotazioni.

Apriamo la fase delle dichiarazioni di voto. Si è prenotato il Consigliere Abbate: prego, ne ha la facoltà.

Consigliere Abbate

Io voterò a favore di questa mozione e invito tutta l'Aula consiliare, i colleghi di maggioranza e di minoranza a votarla, perché stiamo parlando di una realtà, di una mozione che tende a promuovere ed assicurare la sicurezza stradale. Io ritengo che la sicurezza stradale non abbia colore politico, ed è bene che...

(Intervento fuori microfono)

Non siamo al mercato, è l'Aula consiliare, non piazza Fadini ancora!

(Interventi fuori microfono)

Quando si ripristinerà un certo ordine e una certa attenzione in Aula, io riprenderò, perché sono abituato a parlare e ad essere ascoltato con riferimento alle problematiche della città, per questo sono stato e siamo stati eletti.

E' aperto il *talk-show*?

Grazie. Posso riprendere?

Consigliera Toscano (Presidente)

Prego, Consigliere.

Consigliere Abbate

Ora sarà sempre questo il mio *modus operandi*! Mi fermo perché ritengo che...

(Intervento fuori microfono)

No, non è... Io sono uomo dei fatti, non sono un saltimbanco politico!

Dunque, dicevo: quindi si tratta di - ripeto - mozioni, questa...

(Interventi fuori microfono)

Firmavo...

Consigliera Toscano (Presidente)

Per favore, Consiglieri, non fuori microfono.

Consigliere Abbate

Imprenditore del settore della comunicazione.

Consigliera Toscano (Presidente)

Vi chiedo di poter terminare.

Consigliere Abbate

Io non faccio parte del “clan degli amici degli amici”.

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere Abbate: può terminare il suo intervento? La ringrazio!

Consigliere Abbate

“Clan degli amici degli amici”.

Bene, andiamo avanti! Dicevo: nel momento in cui ci sono mozioni che partono dalle problematiche concrete, dalle segnalazioni dei cittadini e attengono a problemi di sicurezza, attengono a problemi di vita (perché sicurezza=vita), beh, io penso che qui non ci sia nessuna “dialettica”, nessuna contrapposizione maggioranza e opposizione. Credo che qui ci sia non soltanto da non solo dare risposte ai cittadini, ma si tratta di dare garanzie proprio attinenti alla sicurezza, alla vita.

Mi dispiace davvero che quelle problematiche che io ho segnalato questa mattina, ma in maniera di esempio proprio, cioè ho segnalato XY, come avrei potuto - come dire? - sciorinare tutto l’alfabeto con riferimento ai casi sollevati, non continuino a non raccogliere attenzione, anzi, peggio ancora, si nega l’evidenza, perché dire: “Finora non ci sono stati incidenti”, è strano che, quando poi votiamo l’approvazione dei debiti fuori bilancio, poi emergono tante situazioni relative alla sicurezza che puntualmente il Comune condannato paga, e nel momento in cui – sottolineo - è il Comune a pagare, non è un soggetto astratto che paga, ma significa che paga la collettività attraverso i vari tributi.

Ma chiusa questa parentesi, ripeto, resto rammaricato, davvero rammaricato per il fatto che – evidentemente - si antepone una ostentata perfezione della macchina amministrativa, quando invece sarebbe stato un comportamento più maturo, più umile dire: “Sì, noi stiamo cercando di fare il possibile, però ci sono delle criticità che voi avete sottolineato e, in questa ottica, rispetto a queste criticità, stiamo o cercheremo di muoverci”. Questo sarebbe stato un comportamento serio, non dire: “Tutto va bene, tutto è perfetto”. Perché vedete, veda Ciraci: nascondersi dietro un dito è soltanto ridicolo.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere Abbate.

Non ho altre prenotazioni per dichiarazione di voto, poniamo quindi in votazione in modalità telematica la mozione così come presentata.

A questo punto il Presidente Bitetti assume nuovamente la Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente Bitetti

Quindi il Consiglio non approva, con 8 voti a favore, 11 contrari e 3 astenuti.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo: *“Torneo di calcio tra Circoscrizioni del Comune di Taranto”*, proponente il Consigliere Battista Francesco.

Chiedo scusa, non mi ero accorto della prenotazione.

Vicepresidente: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Toscano

Grazie, Presidente.

Mi trovo imbarazzata a dovervi chiedere...

(Brusio in Aula)

Ragazzi....

Presidente Bitetti

Per favore, c'è un intervento della Vicepresidente: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Toscano

Vi devo chiedere un favore personale ai sensi dell'articolo 57: l'anticipazione del punto numero 13, per esigenze personali, se fosse possibile anticipare il punto all'ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono)

No, le mozioni di maggioranza e di opposizione sono tutte meritevoli, partiamo da questo presupposto, però proprio per mie esigenze personali chiedo la possibilità di anticiparlo. Grazie.

Presidente Bitetti

Ci sono interventi che vanno in senso opposto?

(Intervento fuori microfono)

No, non c'è, è fuori dall'Aula.

Quindi chiedo di mettere in votazione la proposta di anticipazione del punto numero 13, così come proposto dalla Vicepresidente Toscano.

Invito i signori Consiglieri ad esprimere il voto, per favore.

(Interventi fuori microfono)

Vi chiedo scusa: siamo ancora in 10 ad aver votato, invito tutti a votare, per favore.

Signori, no, no, però un attimo! Consigliere Abbate, per favore, se ha votato non...

(Intervento fuori microfono)

Ah, sta andando via! Chiedo scusa, pensavo...

(Intervento fuori microfono)

No, siccome siamo in votazione, ho bisogno solo di sapere che è in Aula, null'altro!

Io ho 13 consiglieri. Ho 13 consiglieri al voto.

Allora, chiedo scusa, non avendo il numero per deliberare, la seduta è sospesa. Fra cinque minuti faremo l'appello.

Alla ripresa:

Segr. Gen. Dott. Langiu

Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, assente; Brisci, assente; Castronovi, assente; Casula, assente; Contrario, assente; Cosa, presente; De Martino, assente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Lenti, assente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Lussuoso, assente; Mazzariello, assente; Mignolo, assente; Musillo, presente; Odone, assente; Papa, assente; Patano, assente; Pittaccio, assente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, assente; Vietri, presente.

Presidente Bitetti

In Aula siamo in 10: numero non sufficiente per continuare la seduta. La stessa viene sciolta alle ore 13:25.

Auguro a tutti un buon proseguimento di giornata.